



Rappresentanze Sindacali di Base / CUB

Federazione Pubblico Impiego

Via dell'Aeroporto, 129 00175 Roma Tel 06 762821 Fax 06 7628233



Coordinamento Nazionale Lavoro e Politiche Sociali

www.stato.rdbcub.it email: info@lavoro.rdbcub.it

MIRACOLI MA NON PER TUTTI !!

(Accordo per l'avvio di iniziative di formazione destinate al personale delle aree funzionali a supporto della programmazione e dell'attuazione delle politiche sociali)

In data 16.06.2005 è stato firmato l'accordo integrativo che prevede l'avvio di iniziative di formazione destinate al personale delle aree funzionali e dirigenziali a supporto della programmazione e dell'attuazione delle politiche sociali. Tale accordo coinvolgerà, nell'ambito del programma PON ATAS OBI attuato dal FORMEZ, parte del personale in servizio presso le sedi delle DPL e DRL delle regioni Campania, Puglia, Molise, Basilicata, Calabria e Sardegna; i costi saranno a carico del Formez eccettuata la diaria giornaliera che non dovrà superare un costo massimo e complessivo di 2.600 euro.

Un piccolo miracolo reso possibile, sicuramente, dal lavoro dell'amministrazione che ha ottenuto formazione a costo quasi zero utilizzando le iniziative per la formazione nel campo sociale attuate dal FORMEZ.

Quindi quest'anno la formazione presso il Ministero del Lavoro si farà! Il problema è, però, che i destinatari della formazione saranno sempre gli stessi soggetti: dirigenti e funzionari!

Questo per merito, anche, dell'accordo concluso in data 7 aprile con il quale l'amministrazione e i sindacati firmatari destinavano la metà del ridottissimo budget a disposizione per l'anno 2005 alla formazione, sempre, di dirigenti e funzionari lasciando il resto di... niente alle migliaia di lavoratori delle qualifiche B ed A. Abbiamo osteggiato quell'accordo senza apporre su di esso la nostra firma perché lo ritenevamo, e a ragione, un accordo altamente penalizzante per la maggioranza dei lavoratori di questa amministrazione che da decenni attendono una giusta collocazione nelle funzioni che da sempre svolgono. Per le stesse motivazioni, non abbiamo ritenuto di dover firmare, anche, il presente accordo nel la coerenza che ci ha sempre contraddistinto nei confronti dei lavoratori.

L'utilizzazione del personale in funzioni diverse da quelle nelle quali lo stesso è stato a suo tempo assunto ed inquadrato in posizioni economiche che oggi non hanno più ragione di essere non è affatto disgiunto dalle questioni riguardanti la formazione.

La formazione, soprattutto in quest'ultimo quinquennio, ha determinato pesantemente ed in modo fortemente discriminatorio l'accesso ai corsi di riqualificazione; la partecipazione o meno ad essa ha, addirittura, impedito, in molti casi, persino l'accesso alle graduatorie stesse da parte di quei lavoratori con più anzianità di servizio.

Continuare a fare una politica dove la formazione è in gran parte destinata a dirigenti e funzionari oltre che ha sottintendere un'impronta tutta verticistica dell'amministrazione, significa anche e soprattutto, veicolare un messaggio negativo a chi, già demotivato e frustrato dopo decenni di servizio nei quali gli è stata preclusa ogni possibilità di avanzamento di carriera, vede scorrere via il proprio senso d'appartenenza a questa Ministero attraverso i rivoli di un torrente che alimenta sempre e solo le stesse fontane.

Formare il personale rimane un dovere dell'amministrazione e un diritto per tutti i lavoratori, l'utilizzo dei fondi a disposizione, delle eventuali possibilità di inserimenti di programmi anche esterni alle disponibilità del Ministero devono essere convogliate verso quei lavoratori per i quali la formazione è rimasta sempre un lontano miraggio.

Roma, 22.06.2005

RdB/P.I. - Coordinamento Lavoro